



# Don Chisciotte eroe d'avanspettacolo

## *Grande successo al Ventidio Basso*

L' avanspettacolo è la chiave della messa in scena del Don Chisciotte di Stefano Artissunch che con questo nuovo spettacolo prodotto dal Teatro Ventidio Basso (Comune di Ascoli Piceno Assessorato alla cultura) e da Synergie Teatrali in collaborazione con Amat e Comune di Offida, è alla sua seconda produzione dopo L'ERETICO.



Uno sfavillante locale d'avanspettacolo che sembra preso dalla sequenza di un film di Federico Fellini, un attore ritenuto pazzo che viene assunto come fenomeno da baraccone ed una serie di situazioni al limite del paradossale, tra illusione e realtà, passato e presente. Il dramma del **Don Chisciotte** rivisitato da **Artissunch**, porta in scena un uomo moderno vittima suo malgrado dell'arte del sogno. Cabarettistico lo stile utilizzato, di impatto fortemente visivo, sottolineato da colonne sonore e rimandi alla cultura mediatica moderna. Il tempo reale s'intreccia con quello paradossale del romanzo.



Una rilettura intrigante e visionaria quella che, grazie alla vena artistica di **Stefano Artissunch**, donerà nuova linfa all'immortale *Don Chisciotte de La Mancha*, il capolavoro di Miguel De Cervantes."

**Luca Capponi, (il Messaggero)**



*Attori briosi e scoppiettanti*, in perfetta sintonia con le performance fisiche e verbali di **Artissunch** che negli scintillanti paludamenti (manto, gilet e bombetta argentati) di un **Don Chisciotte** indomabile e fuori di testa, ha dato prova di grande vitalità e presenza scenica, instancabile e compreso nel ruolo, senza cedimenti e senza flessioni.

**Franca Maroni, (il Resto del Carlino)**

L'opera teatrale per come la conosciamo non ne è stravolta, viene anzi arricchita dalla drammatizzazione fatta dagli attori. Personaggi onirici che riportano, la delusione dell'uomo di fronte alla realtà. Uno spettacolo commovente e bellissimo con chiavi di lettura complesse, sostenute dall'ironia degli attori e dalla scenografia "luccicante" de "**La Mancha**".

**Giuseppina Pica (Il Quotidiano.it)**

Don Chisciotte, *un guitto dell'avanspettacolo che confonde la realtà con la fantasia*", visionarietà di **Federico Fellini**, atmosfere grottesche di film come "*Polvere di Stelle*" con Alberto Sordi e Monica Vitti, questi sono gli ingredienti di uno spettacolo che ha debuttato ieri, tra gli applausi del Ventidio Basso.

**Filippo Ferretti (Corriere Adriatico)**



"Io come Don Chisciotte, sempre arrabbiato" - il cavaliere di De Cervantes (rivisto e corretto, muovendosi lo spettacolo sui crinali di cabaret e follia) ha ripetuto i successi ottenuti con il precedente "*Cecco L'ERETICO*". Artissunch trionfa con il suo spettacolo al Teatro Ventidio Basso.

**Pierfrancesco Giannangeli, (il Messaggero- Hystrio)**



## Il Cast

**Stefano Artissunch** (Don Chisciotte), **Alessandro Marinelli** (Sancho Panza), **Alessia Bedini** (Dulcinea), **Gian Paolo Valentini** (Cardenius), **Pier Giorgio Cinì** (Orlando) e **Stefano De Bernardin** (il Duca).

Lo spettacolo DON CHISCIOTTE è inserito nel progetto AMAT **Palcoscenico Marche Futura Memoria**

---

## SYNERGIE TEATRALI

Organizzazione ed Amministrazione

Avv. Danila Celani [danicelani@synergieteatrali.com](mailto:danicelani@synergieteatrali.com)

Uff-fax 0736-252330 Mobile 347-9017059

Ufficio Stampa

Massimiliano Ruggeri [ufficiostampa@synergieteatrali.com](mailto:ufficiostampa@synergieteatrali.com)

[www.synergieteatrali.com](http://www.synergieteatrali.com)

